



Comune di
Novellara



GUIDA AL CITTADINO PER L'UTILIZZO DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE



Comune di
Novellara



GUIDA

AL CITTADINO PER L'UTILIZZO DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Un evento calamitoso, un terremoto, un'inondazione, un incendio e altro ancora, può verificarsi in qualsiasi momento nel territorio in cui vivi.

Il tuo Comune, insieme alla Protezione Civile, vigila sempre affinché si possa prevederne l'insorgenza, ma spesso non è possibile conoscere in anticipo l'eventuale evento calamitoso che sta per abbattersi sulla città.

Ecco perché è importante essere consapevole dei possibili rischi che potrebbero insorgere per essere pronti a gestire le emergenze e sapere come comportarsi nel tempo necessario all'arrivo dei soccorsi.

Questa guida vuole aiutarti a svolgere al meglio il tuo ruolo in relazione ai rischi che possono verificarsi nella tua città.



Comune di
Novellara

NUBILARIA
PROTEZIONE CIVILE NOVELLARA

SEGUICI SU FACEBOOK
#PROTEZIONE CIVILE NUBILARIA

INVIACI UN SMS
VERRAI RICONTATTATO

BASTA POCO PER FARE TANTO
DIVENTA VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Cell. 349 680 8833
email associazione.nubilaria@gmail.com
Sito internet www.protezionecivilenubilaria.it
Iban 050346640000000002459

NUMERI UTILI

Non esitare a chiamare chi ti può fornire un immediato aiuto.
Se chiami uno dei numeri sotto elencati troverai professionisti che sapranno aiutarti.

Vigili Del Fuoco	115
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Emergenza Sanitaria	118

Comune Novellara	0522 655454	
Polizia Municipale	0522 655452	0522 651014
	800 841214	
Protezione Civile "NUBILARIA"	349 680 8833	

LA PROTEZIONE CIVILE A NOVELLARA Una struttura pronta in caso di necessità a proteggere il cittadino

Il dipartimento di Protezione Civile, istituito dallo Stato Italiano, coordina un insieme di attività organizzate per prevenire, soccorrere e superare l'emergenza durante un evento calamitoso.

Il Comune di Novellara e' dotato di un Piano di Protezione Civile, consultabile sul sito internet comunale, che comprende:

- Analisi del territorio e delle risorse Comunali
- Analisi dei Rischi
- Modello d'intervento

Alle attività comunali di Protezione civile partecipano per le loro competenze oltre ai settori interni Comunali:

- le Forze dell'Ordine
- i Vigili del Fuoco
- l'ASL
- l'Arpa
- l'Aipo (l'agenzia interregionale per il fiume Po)
- il Consorzio di Bonifica
- la Regione Emilia Romagna
- la Provincia di Reggio Emilia
- **il Volontariato**
- le Aziende Partecipate

RISCHIO ALLUVIONE

Eventi metereologici di forte intensità come precipitazioni intense, nevicate, trombe d'aria possono portare ad inondazioni anche di grande portata. Le alluvioni possono essere pericolose, ma se conosci e adotti procedure corrette puoi uscirne incolume.

Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali. Solo informandoti correttamente potrai sapere se sono stati emessi dei bollettini di vigilanza meteo avversi o sono state diffuse allerte dal Sistema di Protezione Civile del tuo Comune o della tua Regione. In ogni caso, segui le indicazioni della Protezione Civile del tuo Comune. Poni al sicuro la tua automobile, in zone non raggiungibili dall'allagamento, nei tempi e nei modi individuati nel piano di emergenza del tuo Comune.



NON SEI SOLO!!!

Ricordati sempre che in caso di un evento calamitoso il tuo Comune insieme alla Protezione Civile sarà sempre al tuo fianco con una chiara diffusione su tutto il territorio di informazioni e regole di comportamento, attraverso il Piano d'emergenza.



RIASSUMIAMO:

Ecco in sintesi alcune regole generali importanti in caso di evento calamitoso:

- Conoscere il territorio in cui si vive.
- Informarsi sulle organizzazioni locali di emergenza.
- Essere a conoscenza delle vie di fuga.
- Mantenere la calma.
- Seguire le istruzioni delle autorità che si occupano di emergenza.
- Non usare il telefono se non in caso di assoluta necessità.
- Informarsi tramite radio, televisione, internet sull'evento.
- Mantenere libere le strade per consentire il transito ai mezzi di soccorso.
- Cercare di aiutare chi ha bisogno.
- Non recarsi sul luogo dell'evento per curiosità.



COSA FARE:

Se sei in casa:

- Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico.
- Non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
- Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore.
- Non scendere nelle cantine e nei garage.
- Non cercare di mettere in salvo auto o mezzi agricoli.
- Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.
- Non bere acqua dal rubinetti di casa : potrebbe essere inquinata.
- Limita l'uso del cellulare: tieni libere le linee per facilitare i soccorsi.

Se sei fuori casa:

- Evita l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari.
- Se sei in auto trova riparo nello stabile piu' vicino e sicuro.
- Evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle.
- Evita i sottopassi: si possono facilmente allagare.
- Se sei in gita o in escursione, affidati a chi e' del luogo.
- Allontanati verso i luoghi piu' elevati, non andare mai verso il basso.

Se sei colto da temporali con fulmini:

- Evita il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica.
- Togliti di dosso oggetti metallici.
- Resta lontano dai tralicci dell'alta tensione.
- Non cercare riparo sotto pali e alberi.

RISCHIO SISMICO

Il terremoto è un evento calamitoso di cui è difficile prevedere quando, come e dove potrà verificarsi. Il forte scuotimento della terra comporta il crollo degli edifici (soprattutto quelli più vecchi e malandati), la rottura di strade e ponti, il panico tra la popolazione.

Purtroppo non è possibile evitare il manifestarsi del terremoto, ma puoi difenderti per ridurre i danni.



IMPORTANTE:

Se hai un familiare che necessita di apparecchi elettromedicali salvavita, tieni sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario d'urgenza.

Se sei in casa:

- Prima di tutto devi capire se si tratta di un caso isolato (edificio, isolato o quartiere).
- Evita di intasare i centralini dei Vigili del Fuoco se non c'è una reale emergenza.
- Evita di accendere fiamme (candele, lumini, ecc.) vicino a materiali infiammabili.
- Tieni sempre alta la vigilanza se ci sono dei bambini.
- Stacca l'alimentazione di computer, televisori, altri apparati elettronici.
- Verifica che non ci siano persone bloccate in ascensore.
- Riattivata la corrente elettrica non fidarti ad utilizzare subito l'ascensore, la tv, il computer.
- Tieni in casa alimenti cotti, acqua minerale, torcia elettrica con batteria di riserva.

Se sei in auto:

Se ti trovi in auto durante un *blackout*, fai attenzione ai sistemi semaforici che, seppur spesso dotati di altra linea di alimentazione, potrebbero essere non funzionanti o non sincronizzati.

RISCHIO BLACKOUT

Il *blackout* è un'interruzione dell'energia elettrica in una zona geograficamente più o meno estesa e densamente abitata, per una durata temporale significativa, tale da causare problemi relativi alla disponibilità e al funzionamento dei servizi ritenuti indispensabili, che basano la loro operatività sulla corrente elettrica (trasporti, telecomunicazioni, diffusione radio-tv, produzione di beni, riscaldamento, conservazione dei cibi, sistemi di sicurezza, reti informatiche, ecc.).



COSA FARE:

Se sei a casa:

- Non precipitarti fuori per le scale e non usare l'ascensore.
- Aspetta che sia finita la scossa prima di uscire.
- Riparati sotto tavoli, letti o strutture portanti.
- Allontanati da finestre, porte vetrate, mensole e mobili pesanti
- Non restare sui balconi.
- Terminata la scossa, chiudi gli interruttori di acqua, gas, e della corrente elettrica.

Se sei all'aperto:

- Allontanati dagli edifici e cerca uno spazio aperto.
- Non fermarti vicino agli alberi, ai cornicioni, ai lampioni, alle linee della luce e del telefono.
- Non prendere l'automobile: le strade devono rimanere libere per i mezzi di soccorso.



RISCHIO INCENDIO

Un incendio boschivo è dato da un fuoco che si propaga provocando danni alla vegetazione e agli insediamenti umani. In quest'ultimo caso, quando il fuoco si trova vicino a case, edifici o luoghi frequentati da persone, si parla di incendi di interfaccia. Tutte le regioni italiane sono interessate dagli incendi, anche se con gravità differenti e in periodi diversi dell'anno.

PER EVITARE UN INCENDIO:

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare l'erba secca.
- Non accendere fuochi nel bosco. Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento.
- Se devi parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba.
- Non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile.
- Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco.

COSA FARE:

- Rifugiati in un luogo chiuso per ridurre l'esposizione alle sostanze tossiche.
- Chiudi porte e finestre proteggendo gli spiragli con tessuti bagnati.
- Spegni condizionatori ed areatori evitando l'intescambio di aria con l'esterno.
- Presta attenzione alle informazioni date dalle autorità.
- Fino al cessato allarme, tieniti informato con la radio e tv.
- Al cessato allarme dai aria agli ambienti.
- Resta sintonizzato sulle radio locali per seguire l'evoluzione del post-emergenza.



RISCHIO INCIDENTE INDUSTRIALE

L'incidente industriale si verifica durante un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati durante l'attività di uno stabilimento industriale.

Il pericolo per l'uomo e per l'ambiente può essere immediato o differito, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento, ed è dovuto alla fuoriuscita di una o più sostanze pericolose.



QUANDO L'INCENDIO È IN CORSO:

- Se avvisti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al **1515** per dare l'allarme. Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.
- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarti in luoghi dove soffia il vento. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga.
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ti porti così in un luogo sicuro.
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade. Intralceresti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.



RISCHIO NEVE

Le precipitazioni nevose, a seconda dell'intensità e della persistenza del fenomeno, possono accumularsi in maniera consistente al suolo, creando quindi problemi alla circolazione. Il fenomeno può interessare anche aree molto estese, coinvolgendo la totalità delle persone e le attività del territorio. Oltre a ciò le temperature potrebbero scendere nettamente al di sotto dello zero, dando luogo alla pericolosa formazione di lastroni di ghiaccio su strade e marciapiedi che costituirebbero un rischio ancora maggiore sia per la stabilità e l'aderenza dei veicoli, sia per l'equilibrio delle persone.

COSA FARE PRIMA:

Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali. Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale. Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio: monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido che hai imparato a utilizzare prima dell'evento evitando difficoltà inutili al momento dell'emergenza; controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore; verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli. Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.

COSA FARE DURANTE:

In caso di frana nessuna abitazione potrà arrestarla, bisogna ricordare che solo un luogo più alto e stabile potrà darci sicurezza

- Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa.
- Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire.
- Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.
- Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile.
- Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

COSA FARE DOPO:

- Controlla se ci sono feriti rimasti intrappolati sotto alla frana e chiama i soccorritori.
- Verifica se vi sono persone che necessitano di assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili.
- Subito dopo allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti del terreno.
- Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti.



RISCHIO FRANA

Per frana si intende il movimento di una massa di roccia, terra o detrito lungo un versante. Oltre alla quantità d'acqua, oppure di neve caduta, anche il disboscamento e gli incendi sono causa di frane. Le frane presentano condizioni di pericolosità diverse a seconda della massa e della velocità del corpo di frana. Ai fini della prevenzione, un problema di non semplice risoluzione è quello di definire la quantità di pioggia in grado di innescare il movimento franoso.

COSA FARE PRIMA:

Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali. Solo informandoti correttamente potrai sapere se sono stati emessi dei bollettini di vigilanza meteo avversi o sono state diffuse allerte dal Sistema di Protezione Civile del tuo Comune o della tua Regione.

Evita, specialmente quando piove troppo a lungo, di sostare nelle zone già segnalate a rischio frana o vicino a corsi d'acqua e torrenti per evitare improvvise colate di fango. In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture; alcuni muri tendono a ruotare o traslare.

COSA FARE DURANTE:

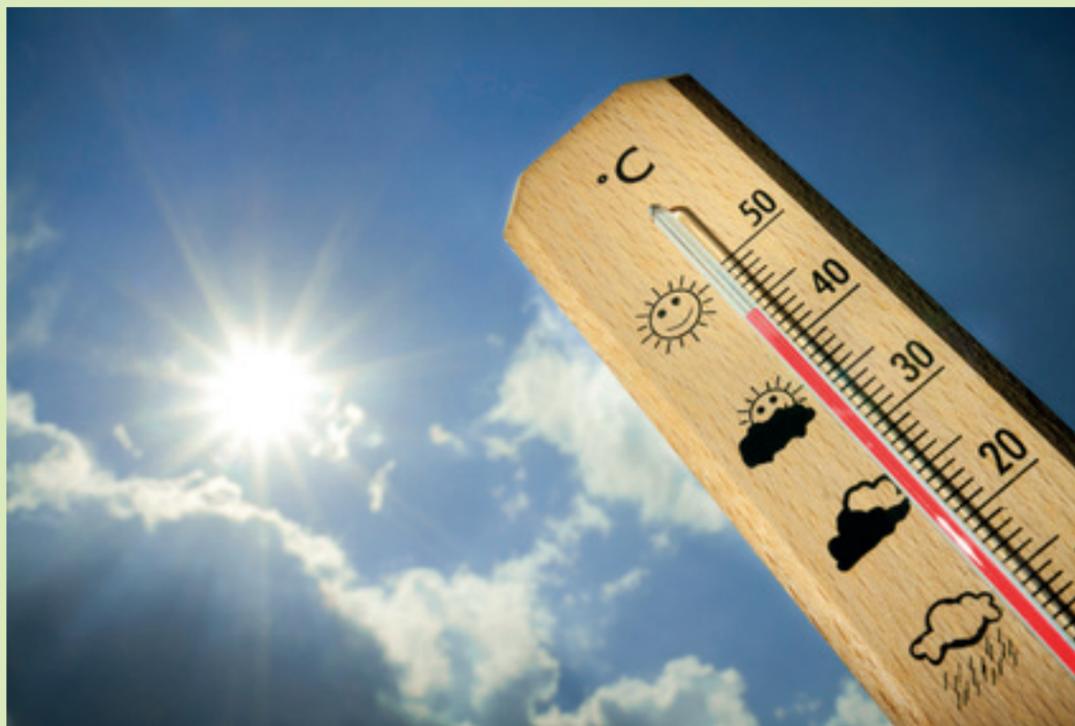
Controlla che il carico di neve e ghiaccio sul tetto della tua abitazione o della tua attività non provochi crolli; tieni pulite costantemente le vie di accesso di casa e spargi sale su gradini e rampe evitando che lo strato di gelo possa creare difficoltà motorie alle persone che transitano da lì. Evita se possibile di prendere la macchina per non incrementare il traffico, agevolando altresì il lavoro degli spazzaneve. Se questo però non ti è possibile segui delle norme di buon senso quali:

- Pulisci completamente la tua automobile dalla neve prima di metterti in carreggiata; tieni velocità ridotte usando le marce basse piuttosto che il freno motore evitando una guida brusca e frenate improvvise; usa catene o pneumatici termici; tieni le luci ben visibili.
- Che si viaggi in auto o si vada a piedi, evita di sostare sotto i lastroni di gelo formatisi sui tetti o sui rami delle piante e che durante il disgelo potrebbero cadere e colpirti.



RISCHIO CALORE

Le ondate di calore sono condizioni meteorologiche estreme che si verificano durante la stagione estiva, caratterizzate da temperature elevate, al di sopra dei valori usuali, che possono durare giorni o settimane. Oltre ai valori di temperatura e di umidità relativa, le ondate di calore sono definite dalla loro durata. E' stato infatti dimostrato che periodi prolungati di condizioni meteorologiche estreme hanno un impatto sulla salute maggiore rispetto a giorni isolati con le stesse condizioni meteorologiche.



COSA FARE:

Il caldo causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. Normalmente il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni ambientali questo meccanismo non è sufficiente. Se, ad esempio, il tasso di umidità è molto alto, il sudore evapora lentamente e quindi il corpo non si raffredda in maniera efficiente e la temperatura corporea può aumentare fino a valori così elevati da danneggiare organi vitali. La capacità di termoregolazione di una persona è condizionata da fattori come l'età, le condizioni di salute, l'assunzione di farmaci. I soggetti a rischio sono: le persone anziane o non autosufficienti, le persone che assumono regolarmente farmaci, i neonati e i bambini piccoli, chi fa esercizio fisico o svolge un lavoro intenso all'aria aperta. Per questo, durante i giorni in cui è previsto un rischio elevato di ondate di calore e per le successive 24 o 36 ore vi consigliamo di seguire queste semplici norme di comportamento: non uscire nelle ore più calde, dalle 12 alle 18 (soprattutto anziani, bambini molto piccoli, persone non autosufficienti o convalescenti); in casa, proteggersi dal calore del sole con tende o persiane e mantenere il climatizzatore a 25-27 gradi. Se usate un ventilatore non indirizzatelo direttamente sul corpo; bere e mangiare molta frutta ed evitare bevande alcoliche e caffeina. In generale, consumare pasti leggeri, all'aperto indossare abiti e cappelli leggeri e di colore chiaro evitando le fibre sintetiche. Se è con voi, in casa una persona malata, fate attenzione che non sia troppo coperta. *Fonte: Dipartimento Protezione Civile.*